



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. ...570

DEL...21/08/2023

OGGETTO: Proroga atti istitutivi di concessione delle Aziende faunistico-venatorie (AFV) e delle Aziende agri-turistico-venatorie (AATV) ricadenti in provincia di Verona. compatibili con la nuova pianificazione approvata con Deliberazione Amministrativa del Consiglio regionale n. 85 del 01/08/2023 in esecuzione della Sentenza della Corte costituzionale n. 148 del 18/07/2023, per il periodo 01/09/2023 – 31/01/2024.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Con il presente provvedimento si dispone la proroga, per il periodo 01/09/2023-31/01/2024 della validità degli atti istitutivi di concessione delle Aziende faunistico-venatorie (AFV) e delle Aziende agri-turistiche-venatorie (AATV) in essere alla data di scadenza di validità del PFVR approvato con L.R. 1/2007 e ss..mm.ii. compatibili con la nuova pianificazione approvata con Deliberazione Amministrativa del Consiglio regionale n. 85 del 01/08/2023 in esecuzione della Sentenza della Corte costituzionale n. 148 del 18/07/2023.

IL DIRETTORE DELL'UNITA' ORGANIZZATIVA COORDINAMENTO
GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO VENATORIA

Vista la legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

Vista la legge regionale 29 ottobre 2015, n. 19 "Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative provinciali";

Visto l'articolo 1 della legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2017" che ha disposto di riallocare in capo alla Regione le funzioni non fondamentali già conferite, alla data dell'entrata in vigore della sopracitata legge, alle province e alla Città Metropolitana di Venezia individuate nel relativo Allegato A) comprese quelle in materia di caccia e pesca;

Vista la legge regionale 7 agosto 2018, n. 30 "Riordino delle funzioni provinciali in materia di caccia e pesca in attuazione della legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30, nonché conferimento di funzioni alla provincia di Belluno ai sensi della legge regionale 8 agosto 2014, n. 25";

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 1079 del 30/07/2019 "Funzioni non fondamentali – in materia di programmazione e gestione faunistico-venatoria ed ittica ed in materia di agricoltura – delle Province e della Città Metropolitana di Venezia riallocate in capo alla Regione. Attuazione della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 30 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2017" e della legge regionale 7 agosto 2018, n. 30 "Riordino delle funzioni provinciali in materia di caccia e pesca in attuazione della legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30, nonché del conferimento di funzioni alla Provincia di Belluno ai sensi della legge regionale 8 agosto 2014, n. 25. Definizione del modello organizzativo";

Vista la legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto" ed in particolare l'articolo 18 "Compiti dei Direttori di Unità Organizzativa", che, alla lettera a) del primo comma, dispone che i Direttori di Unità Organizzativa adottano gli atti e i provvedimenti amministrativi di propria competenza

preventivamente individuati dal Direttore della struttura cui afferiscono e svolgono l'attività comunque necessaria al raggiungimento dei risultati di gestione per la struttura di competenza;

Visto il regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1 “Regolamento per la disciplina delle funzioni dirigenziali della Giunta regionale e delle modalità di conferimento degli incarichi, ai sensi dell'articolo 30 della soprammenzionata legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54” e sue successive modificazioni, ed in particolare l'articolo 5 “Direttori di Unità Organizzativa”;

Preso atto che con DGR n. 571 del 04 maggio 2021 ad oggetto “Adempimenti connessi all'avvio della XI legislature e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: individuazione delle Direzioni e delle Unità Organizzative in attuazione dell'art. 9 della legge regionale n. 54 del 31.12.2012 e s.m.i.”;

Vista la successiva DGR n. 715 del 08 giugno 2021 con la quale sono stati approvati gli assestamenti organizzativi delle strutture della Giunta regionale e delle competenze in adeguamento di quanto disposto dalla sopracitata DGR n. 571 del 04 maggio 2021;

Visto il D.D.R. 396 del 17/09/2021 con il quale sono stati individuati gli atti e provvedimenti amministrativi in materia di Caccia e Pesca di competenza del Direttore di U.O. Coordinamento e gestione ittica e faunistico venatoria;

Vista la D.G.R. n. 1264 del 18 ottobre 2022 con la quale è stato conferito al dr. Lucio Della Bianca l'incarico di Direttore dell'U.O. Coordinamento gestione ittica e faunistico – venatoria e, da ultimo, la DGR 367 del 7 apr. 2023, con la quale è stato confermato, al dr. Lucio Della Bianca, l'incarico interinale di Direttore dell'UO Coordinamento gestione ittica e faunistico – venatoria;

Constatato che l'art 10 della L. 157/92 stabilisce che le Regioni, con le modalità di cui ai commi 1 e 7, realizzano la pianificazione mediante la destinazione differenziata del territorio e che in particolare il comma 5 del medesimo articolo prevede che “il territorio agro-silvo-pastorale regionale può essere destinato nella percentuale massima globale del 15 per cento a caccia riservata a gestione privatistica ai sensi dell'art.16, comma 1, e ai centri privati di riproduzione della fauna selvatica allo stato naturale”;

Atteso che l'art 16, commi 1 e 2 della L. 157/92 specifica che le Regioni, su richiesta degli interessati e sentito l'I.S.P.R.A., entro i limiti del 15 per cento del proprio territorio agro-silvo-pastorale possono autorizzare, regolamentandola, l'istituzione di aziende faunistico-venatorie e di aziende agri-turistico-venatorie con anche la previsione di aziende agri-turistiche-venatorie nelle zone umide e vallive, solo se ricorrono le condizioni di cui al comma 1, lettere a) e b), dell'art. 16;

Dato atto che l'art. 8 comma 2 della L.R. 50/1993 prevede che il PFVR, con il relativo Regolamento di Attuazione, determina i criteri per l'individuazione dei territori da destinare alla costituzione di AFV, di AATV e di Centri privati di riproduzione della fauna selvatica allo stato naturale nel rispetto dei commi 2 e 3 del sopracitato art. 16;

Preso atto che nella L.R. 50/93 gli artt. 29 (AFV), 30 (AATV), e 31 (Centri privati di riproduzione della fauna selvatica allo stato naturale) nonché l'Allegato B dettano le disposizioni per la loro funzionalità nonché le procedure per la loro istituzione e/o rinnovo;

Richiamata la Legge Regionale del 28 gennaio 2022 n. 2, con oggetto: “Piano faunistico-venatorio regionale (2022/2027) e modifiche alla legge regionale 9 dicembre 1993, n. 50 Norme per la protezione della fauna e per il prelievo venatorio”, che ha approvato il Piano faunistico-venatorio regionale con validità quinquennale con decorrenza dal 1° febbraio 2022;

Richiamata la Deliberazione Amministrativa del Consiglio regionale n. 85 del 01/08/2023 con cui si approva il Piano faunistico-venatorio regionale 2022-2027 riassorbendo i contenuti richiamati all'art. 1 della L.R. 2/2022 abrogato con Sentenza della Corte costituzionale n. 148 del 18.07.2023;

Considerato che, in esecuzione alla Sentenza della Corte Costituzionale n. 148 del 18/7/2023, al fine di conformarsi al giudicato della citata sentenza e al fine di assicurare la vigenza, senza soluzione di continuità, del Piano faunistico-venatorio 2022-2027, sono statu riadottati tutti i documenti su cui si fondava il PFVR già oggetto di approvazione ai sensi dell'art. 1 della L.R. 28 gennaio 2022, n. 1 ed è stata ridefinita la conterminazione della Zona Faunistica Alpi in conformità ai criteri posti dall'art. 11 della Legge 11 febbraio 1992, n. 157;

Considerato che l'obiettivo è perseguire una gestione faunistico-venatoria coerente con quanto previsto nelle linee guida emanate dall'ISPRA e rendere concreti gli esiti delle valutazioni sulla sostenibilità, posto che il PFVR costituisce un punto di sintesi e convergenza tra valori, vincoli e richieste legate non solo alle componenti strettamente ambientali ed ecologiche, ma anche a quelle insediative e produttive, con particolare riferimento al settore primario e alle politiche di sviluppo rurale, nonché delle componenti sociali;

Preso atto che la verifica degli aspetti ambientali relativi alla biodiversità, ovvero lo Studio per Valutazione d'Incidenza riguardante l'esercizio dell'attività venatoria per l'intera durata del Piano Faunistico Venatorio regionale 2022/2027 sono stati trasmessi alla competente Direzione con Decreto del Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria n. 671 del 27 luglio 2022 e che gli esiti della Valutazione di Incidenza sono contenuti nella Relazione istruttoria tecnica 180/2022 del 28 luglio 2022 della Direzione Valutazioni Ambientali;

Visto l'art. 20 "Disposizioni transitorie" comma 4 della L.R. 2/2022 di approvazione del P.F.V.R. 2022-2027 ove si dispone che le domande di rinnovo delle concessioni degli Istituti di cui all'art. 4 della L.R. 50/93, presentate entro la scadenza di validità del PFVR e successive proroghe, restano valide per quanto compatibili con la nuova pianificazione e fatta salva la facoltà di integrazioni;

Richiamato il Decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa "Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria" n. 54 del 26/01.2023 con il quale è stato disposto di prorogare, per le motivazioni espresse in premessa, la validità degli atti istitutivi di concessione e successiva eventuale modifica degli istituti privatistici (Aziende Faunistico-venatorie e Aziende Agri-turistico-venatorie) elencati nell'elenco allegato, fino al 31 agosto 2023, nella medesima conterminazione cartografica allegata ai singoli atti, in quanto compatibili con la nuova pianificazione 2022-2027;

Acquisita la domanda di rinnovo da ciascuna AFV e AATV ricadente in provincia di Verona. in essere alla scadenza di validità del precedente Piano faunistico-venatorio regionale 2007-2012 e successive proroghe, entro i termini previsti dalla normativa in materia;

Vista la D.G.R. n. 1015 in data 11 agosto 2023 di approvazione dei criteri e delle norme di gestione degli Istituti privatistici nell'ambito del Piano Faunistico Venatorio Regionale 2022-2027 approvato con la sopraccitata Deliberazione Amministrativa del Consiglio regionale n. 85 del 01/08/2023;

Ritenuto, nelle more dell'istituzione/rinnovo degli istituti venatori privatistici secondo i criteri e indirizzi previsti dalla D.G.R. n. 1015/2023, di procedere alla proroga della validità degli atti di concessione di cui all'elenco allegato, per la durata 01/09/2023 – 31/01/2024, nella individuazione cartografica allegata agli atti istitutivi e di successiva eventuale modifica, in quanto compatibili con la nuova pianificazione approvata con la Deliberazione Amministrativa del Consiglio regionale n. 85/2023;

Considerato che entro il termine del 31 gennaio 2023 l'Unità Organizzativa "Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria" provvederà al rilascio della relativa concessione di rinnovo sulla base dei criteri approvati con la D.G.R. n. 1015/2023;

Visto l'art. 20 "Disposizioni transitorie" comma 4 della L.R. 2/2022 di approvazione del P.F.V.R. 2022/2027 ove si dispone che le domande di rinnovo delle concessioni degli Istituti di cui all'art. 4 della L.R. 50/93, presentate entro la scadenza di validità del PFVR approvato con L.R. 1/2007 e successive proroghe, restano valide per quanto compatibili con la nuova pianificazione e fatta salva la facoltà di integrazioni;

Tutto ciò premesso,

D E C R E T A

1. di prorogare, per le motivazioni espresse in premessa, la validità degli atti istitutivi di concessione e successiva eventuale modifica degli istituti privatistici (Aziende Faunistico-venatorie e Aziende Agri-turistico-venatorie) elencati nell'elenco allegato (**Allegato A**) dal 01/09/2023 al 31/01/2024, termine entro il quale

verranno adottati i relativi provvedimenti di rinnovo delle concessioni, nella medesima conterminazione cartografica allegata ai singoli atti istitutivi e di modifica, in quanto compatibili con la nuova pianificazione 2022-2027 approvata con Deliberazione Amministrativa del Consiglio regionale n. 85 del 01 agosto 2023 in esecuzione alla Sentenza della Corte costituzionale n. 148/2023;

2. di dare atto che il presente provvedimento va comunicato alle singole aziende elencate nell'Allegato A al presente decreto, per le quali si è disposta la proroga dell'atto di concessione, nonché alla Polizia Provinciale per quanto di competenza;
3. di dare atto che il presente decreto non comporta spese a carico del bilancio regionale;
4. di comunicare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro il termine di 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni.
5. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

f.to *Dott. Lucio Della Bianca*



Elenco delle Aziende faunistico-venatorie (A.F.V.) e Aziende agri-turistico-venatorie (A.A.T.V.) della provincia di Verona oggetto di proroga dei relativi atti istitutivi e di modifica dal 01/09/2023 al 31/01/2024

Denominazione A.F.V. e A.A.T.V.	Comune/i	Atti istitutivi e di modifica
A.F.V. "Campeggio"	Minerbe e Veronella	Determinazione dirigenziale della Provincia di Verona n. 7188/08 del 27/11/2008
A.F.V. "Cavaion-Affi"	Cavaion e Affi	Determinazione dirigenziale della Provincia di Verona n. 7875/08 del 31/12/2008; Determinazione dirigenziale della Provincia di Verona n. 7381/08 del 05/11/2008
A.F.V. "Costermano"	Costermano, Affi, Rivoli V.se, Caprino V.se, Garda e Bardolino	Determinazione dirigenziale della Provincia di Verona n. 7875/08 del 31/12/2008
A.F.V. "Feniletto"	Oppeano e Palu'	Determinazione dirigenziale della Provincia di Verona n. 7881/08 del 31/12/2008; Determinazione dirigenziale della Provincia di Verona n. 3658/11 del 1/09/2011
A.F.V. "Foramelle"	Ronco all' Adige	Determinazione dirigenziale della Provincia di Verona n. 6927/08 del 14/11/2008; Determinazione dirigenziale della Provincia di Verona n. 3087/19 del 30/09/2019
A.F.V. "Gardena"	Sona	Determinazione dirigenziale della Provincia di Verona n. 77/08 del 19/12/2008; Determinazione dirigenziale della Provincia di Verona n. 4891/09 del 07/09/2009
A.F.V. "Mincio"	Valeggio sul Mincio	Determinazione dirigenziale della Provincia di Verona n. 7877 del 31/12/2008; Determinazione dirigenziale della Provincia di Verona n. 81024/11 del 28/07/2011
A.F.V. "Monte Garzon"	Illasi, Tregnago, Cazzano di Tramigna	Determinazione dirigenziale della Provincia di Verona n. 6830/08 del 11/11/2008
A.F.V. "Quercia"	Bussolengo	Determinazione dirigenziale della Provincia di Verona n. 7866/08 del 31/12/2008
A.F.V. "Rivalunga"	Zevio	Determinazione dirigenziale della Provincia di Verona n. 7879/08 del 31/12/2008
A.F.V. "Rocchetta"	Verona	Determinazione dirigenziale della Provincia di Verona n. 7855/08 del 31/12/2008
A.F.V. "San Bernardino"	Vigasio	Determinazione dirigenziale della Provincia di Verona n. 7588/08 del 15/12/2008
A.F.V. "San Martino"	Lazise	Determinazione dirigenziale della Provincia di Verona n. 7882/08 del 31/12/2008
A.F.V. "Starna"	Sommacampagna	Determinazione dirigenziale della Provincia di Verona n. 7789/08 del 24/12/2008; DDR n. 195/20 del 26/05/2020
A.F.V. "S. Teresa in Valle"	Cerea e Casaleone	Determinazione dirigenziale della Provincia di Verona n. 4036 /08 del 26/06/2008

A.F.V. "Tenuta Cervi"	San Zeno di Montagna	Determinazione dirigenziale della Provincia di Verona n. 4107/11 del 30/09/2011
A.F.V. "Torre"	Castelnuovo del Garda	Determinazione dirigenziale della Provincia di Verona n. 7876/08 del 31/12/2008; Determinazione dirigenziale della Provincia di Verona n. 4948/09 del 10/09/2009
A.F.V. "Vallebranca"	Oppeano, Isola della Scala, Buttapietra, San Giovanni Lupatoto	Determinazione dirigenziale della Provincia di Verona n. 7627/08 del 16/12/2008
A.F.V. "Vallechiara"	Cologna Veneta, Pressana, Veronella	Determinazione dirigenziale della Provincia di Verona n. 4777/08 del 06/08/2008
A.A.T.V. "Villa Boschi"	Isola della Scala	Determinazione dirigenziale della Provincia di Verona n. 4037 /08 del 26/06/2008
A.A.T.V. "Fiorita"	Isola della Scala, Salizzole	Determinazione dirigenziale della Provincia di Verona n. 6703 /08 del 04/11/2008
A.A.T.V. "Cubana"	Cerea	Determinazione dirigenziale della Provincia di Verona n. 4036 /08 del 26/06/2008
A.A.T.V. "Palù"	Nogarole Rocca e Trevenzuolo	Determinazione dirigenziale della Provincia di Verona n. 6373 /08 del 20/10/2008
AATV. "Campagna bassa"	Arcole	Determinazione dirigenziale della Provincia di Verona n. 107623/08 del 24/12/2008
A.A.T.V. "Bosco"	Sorgà	Determinazione dirigenziale della Provincia di Verona n. 4035 /08 del 26/06/2008
A.A.T.V. "Torre Masino"	Sorgà e Nogara	Determinazione dirigenziale della Provincia di Verona n. 78006/11 del 20/07/2011
A.A.T.V. "Pernice Rossa"	Bosco Chiesanuova	Determinazione dirigenziale della Provincia di Verona n. 4242/08 del 09/07/2008